






Biografie - Relatori

	<p>Marco Baggiolini Primo Presidente USI (1997-2006)</p> <p>Marco Baggiolini nel 1996 viene chiamato a presiedere la neonata Università della Svizzera italiana (USI), con inizio effettivo a partire dal gennaio 1997, carica che assume a tempo pieno nel 2001 e mantiene fino all'agosto 2006. In questa funzione dirige importanti progetti accademici nell'ambito dell'USI e del sistema universitario nazionale: in particolare, conduce i primi passi dell'Università fino al riconoscimento nazionale nel 2000 (in concomitanza con le prime lauree), sostiene lo sviluppo della ricerca competitiva, guida la fondazione della Facoltà di scienze informatiche, prepara la nascita dell'Istituto di studi italiani (istituito poi nel 2007) e partecipa alla fondazione dello Swiss Finance Institute.</p>
	<p>Gabriele Balbi Rettore a.i. USI (2026)</p> <p>Professore ordinario in media studies presso l'Istituto di media e giornalismo (IMeG) (dal 2022)</p> <p>Gabriele Balbi è professore ordinario in media studies presso l'Istituto di media e giornalismo (IMeG), Facoltà di comunicazione, cultura e società, USI Università della Svizzera italiana (Svizzera).</p> <p>Tra i suoi incarichi istituzionali all'USI, è Prorettore per la formazione e la vita universitaria dell'USI, direttore dell'Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina, vice direttore dell'Istituto di media e giornalismo. Ha anche diretto il Bachelor in Comunicazione tra il 2018 e il 2024.</p> <p>Nella comunità accademica, è attualmente chair della ICA Communication History Division, membro del comitato direttivo dell'associazione MediaHistory.ch, membro del Section committee of the Film, Media and Visual Studies Section all'Academia Europea. E' stato anche chair della ECREA Communication History Section dal 2018 al 2022.</p> <p>Ha conseguito un Bachelor e un Master in Scienze della comunicazione presso l'Università di Torino nel 2002 e nel 2004 e un dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione e storia sociale della comunicazione presso l'USI nel 2008. Ha insegnato e svolto periodi di ricerca presso le università di Harvard, Maastricht, Columbia, Westminster, Oxford, Northumbria, Perugia, Augsburg, Concordia e Bologna.</p>

	<p>La sua area di ricerca principale è la storia dei media e della comunicazione, con particolare attenzione alla storia delle telecomunicazioni, alla storia dei media digitali, alla storia concettuale dei media e alla manutenzione e comunicazione in <i>longue durée</i> (per ulteriori informazioni, consultare la sezione ricerca).</p>
	<p>Mauro Baranzini già decano della Facoltà di scienze economiche (2005-2009)</p> <p>È professore ordinario di Economia politica nella nostra Facoltà. Dr. rer. pol. (Friburgo), MA e DPhil (Oxford), dal 1975 al 1985 è stato lecturer and director of studies in economics al The Queen's College dell'Università di Oxford. Dal 1987 al 1999 è stato professore ordinario di Economia politica nell'Università di Verona. Ha svolto per lunghi periodi ricerca in varie università (fra cui Harvard, Berkeley, MIT e Stanford). È stato membro del Comitato ordinatore delle Facoltà luganesi dell'USI. Ha in corso un grosso progetto di ricerca sull'insegnamento dell'economia al King's College di Cambridge per il periodo 1945-75. Ha pubblicato nel campo della macroeconomia, della distribuzione del reddito e dell'accumulazione del capitale. Siede in diverse Commissioni scientifiche. È foreign fellow dell'Accademia di Scienze e Lettere dell'Istituto Lombardo di Milano, e dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma. Nel 2009 gli è stato attribuito il premio internazionale per le scienze economiche "L. Tartufari" dell'Accademia dei Lincei di Roma, ex-aequo con Andreu Mas-Colell.</p>
	<p>Giovanni Barone Adesi già Decano della Facoltà di scienze economiche (2001-2005)</p> <p>È professore ordinario di teoria finanziaria presso la nostra Facoltà dall'ottobre 1998. Ha diretto la sezione ticinese dello Swiss Finance Institute. È stato professore ordinario di finanza (Pocklington Chair) presso l'Università dell'Alberta in Canada. Dopo la laurea in ingegneria elettronica a Padova ha proseguito gli studi all'Università di Chicago, dove ha conseguito MBA e PhD con Myron Scholes nella Business School. Ha insegnato anche all'Università del Texas a Austin, alla Wharton School, University of Pennsylvania e alla City University di Londra. La sua ricerca verte principalmente sui titoli finanziari derivati e la gestione del rischio. È coautore del modello più usato nella valutazione delle opzioni americane e collabora con varie istituzioni finanziarie e organi di regolamentazione nella gestione dei rischi. È associate editor o referee di numerose riviste scientifiche internazionali.</p>

	<p>Relatore assente</p> <p>Mario Botta già Direttore della Facoltà di Architettura (2002-2003 e 2011-2013)</p> <p>Laureato in Architettura all'Istituto Universitario di Architettura a Venezia (IUAV), professore ai Politecnici federali di Losanna e Zurigo, e professore honoris causa presso diverse università. Ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali. Le sue opere sono realizzate in tutto il mondo.</p>
	<p>Riccardo Blumer Direttore Facoltà di Architettura (2017-2021 e 2025 – oggi)</p> <p>Laureato in Architettura nel 1982 presso il Politecnico di Milano. Nel 1989 inizia la propria attività professionale occupandosi di architettura e design. Nel 1998 ha vinto il premio Compasso d'Oro per la sedia <i>Laleggera</i>.</p>
	<p>Mauro Dell'Ambrogio Primo Direttore USI (1996-1999)</p> <p>Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione dal 2008 al 2018, oggi consulente indipendente. Dottore in legge e avvocato, in precedenza aveva rivestito diverse funzioni pubbliche e private in Ticino: pretore, comandante della polizia cantonale, segretario generale del Dipartimento dell'istruzione e della cultura, capoprogetto per l'istituzione dell'Università della Svizzera italiana USI, direttore di un gruppo di cliniche, rettore della Scuola universitaria professionale della svizzera italiana SUPSI. Tra le funzioni rivestite a titolo accessorio: sindaco di Giubiasco, deputato al parlamento cantonale, presidente dell'Azienda elettrica ticinese AET, colonnello di stato maggiore generale dell'esercito.</p>
	<p>Monica Duca Widmer Presidente del Consiglio dell'USI (2016 – oggi)</p> <p>Monica Duca Widmer (1959) si è diplomata in ingegneria chimica al Politecnico federale di Zurigo (ETH Zürich) nel 1984 ed è dottore in chimica dell'Università degli Studi di Milano, titolo conseguito nel 1987. Siede nel Consiglio dell'USI dal luglio 2016 ed è Presidente dell'organo dal dicembre dello stesso anno. Dal 1992 è direttrice e socia fondatrice di EcoRisana SA, presidente della Fondazione Brandenberger, membro delle fondazioni Daccò e Leonardo e membro del Consiglio di amministrazione delle Saline Svizzere (Schweizer Salinen). Dal 2008 al 2024 è stata membro del CdA di Migros Ticino (presidente dal 2011 al 2024). Dal 2019 al 2022 è stata presidente delle ditte d'armamento della Confederazione BGRB dal 2023 al 2025 della RUAG MRO Holding AG.</p>

	<p>Monica Duca Widmer è stata inoltre deputata al Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino (1995-2011, Presidente nel 2007/2008), membro del Consiglio dei Politecnici federali (ETH-Rat, 1998-2008), della Commissione federale per la protezione NBC (ComNBC, 1995-2007), della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom, 2005-2017, Vicepresidente dal 2011 al 2017), della Commissione dell'armamento (2008-2019, Vicepresidente dal 2015), dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN, 2016-2019, Vicepresidente dal 2018), dell'Accademia svizzera delle scienze tecniche (2008-2019, Vicepresidente 2013-2019), del Consiglio dell'Università di Lucerna (2012-2017), del Consiglio della SUPSI (2004-2015) e presidente del comitato direttivo del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS, 2004-2007).</p>
	<p>Matthew Hibberd Decano, Facoltà di comunicazione, cultura e società (2024 – oggi)</p> <p>Prof Matthew Hibberd is Professor of Media Management, Media Economics and Media and Cultural Industries at Università Svizzera italiana (USI), Lugano, Switzerland. From 2011 to 2016 he was Head of the Communications, Media and Culture and Professor of Communications, University of Stirling, Scotland, UK. He was a Professor at the <i>Libera Università Internazionale per gli Studi Sociali</i> (LUISS), Rome, from 2008-2015 and also held the same position at the Pontifical Gregorian University, Rome from 2005-2013. He is a Fellow of the UK College of Teachers (FCollT) and the Royal Society of Arts (FRSA). Professor Hibberd has been Principal Investigator on a number of internationally-funded teaching and research projects. He directed a Carnegie Trust for the Universities of Scotland-funded project examining crisis communications and natural disasters focussing on South-East Asia (Vietnam and India). Matthew was Principal Investigator (PI) on the UK and India Education Research Initiative (UKIERI)-funded Research Collaboration Award programme investigating climate change communications in India and the UK, run in cooperation with the Centre of Media Studies (CMS), Delhi (2010-2013). He was also the PI on another UKIERI-funded project examining journalist training and education and capacity building in India (2013-2015). Professor Hibberd has previous experience of writing reports including the UK government research review in to video games and violence initiated by the Prime Minister's Office and the Scottish Parliament Communications Audit. He also took part in academic panel meetings as part of the UK Government-funded Byron Review on Children and New Technology. Professor Hibberd is a Consortium Member of European Cooperation in Science and Technology (COST) Action-funded 'Transforming Audiences, Transforming Societies' (2011-2014). Matthew Hibberd is the past recipient of international funds from the Arts and Humanities Research</p>

	<p>Council (AHRC), British Academy, Fondazione per la Sussidiarietà, and has worked on Economic and Social Research Council (ESRC), Broadcasting Standards Commission (BSC) and Scottish Government-funded projects. He has detailed knowledge of the research methods and tools planned in this proposal: surveys, interviews, focus groups, direct observation. He published his findings on peer-review journals like <i>Screen</i> (2001), <i>Media, Culture & Society</i> (2001), <i>Convergence</i> (2003), and the <i>International Journal of Media and Cultural Policy</i> (2013), and within edited books (see list of publications).</p>
	<p>Silvia Invrea Responsabile USI Alumni Service (2002 – oggi)</p> <p>Silvia Invrea avvia, insieme al primo presidente USI, Marco Baggiolini, il servizio Carriere e Alumni nel 2002. Ha precedenti esperienze in consulenza strategica (Bain & Company) in aziende digital (Sapient) e di private equity (Synergo) e in Università (Bocconi) oltre ad una attività pluriennale nell'headhunting per diversi clienti multinazionali. Ha inoltre svolto un sabbatico alla Columbia Business School a New York lavorando nell'Alumni Service.</p>
	<p>Giovanni Pica Decano, Facoltà di scienze economiche (2023 – oggi)</p> <p>Giovanni Pica is professor of economics at the <u>Istituto di Economia Politica</u> of the <u>Università della Svizzera italiana</u> and Dean of the Faculty of Economics. After completing his Ph.D. at Universitat Pompeu Fabra, he held positions at the University of Southampton, the University of Salerno and the University of Milan. He is also affiliated with <u>Centro Studi Luca D'Agliano</u>, <u>CSEF</u>, and <u>fRDB</u>. His research concentrates on the labour market effects of financial market imperfections, globalization and labour market institutions. He is currently working on the role of internal capital and labour markets within organizations, on the effects of non-tariff measures on the behaviour of firms, and on occupational licensing. His work has been published, among other journals, in the <i>Review of Economic Studies</i>, the <i>Journal of Financial Economics</i>, the <i>Economic Journal</i>, the <i>Journal of European Economic Association</i>, the <i>Journal of International Economics</i>.</p>

**Edo Poglia**

già Decano della Facoltà di Comunicazione (2000 – 2004)

Decano della Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI all'inizio degli anni 2000, ha diretto l'Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICleF) quale professore ordinario. Ha insegnato Politica dell'educazione all'Università di Ginevra (Sezione delle scienze dell'educazione) e presieduto dalla sua fondazione fino al settembre 2002 il Consiglio della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). È stato direttore del Centro di studi sulla scienza e la tecnologia a Berna e segretario generale del Consiglio svizzero della scienza e della tecnologia (l'organo consultivo del governo federale svizzero per la politica in tali settori) dal 1987 al 2000. La sua formazione in Ingegneria elettronica al Politecnico federale di Zurigo lo ha indirizzato dapprima verso la ricerca industriale in questo settore. La susseguente formazione in Sociologia all'Università di Neuchâtel (dottorato in Sociologia dell'educazione) lo ha poi portato a dirigere i suoi interessi scientifici da un canto sulle differenze e sulle disuguaglianze sociali, culturali e regionali in campo formativo e dall'altro sulla gestione dell'innovazione e sulle politiche di formazione, in particolare sulla politica universitaria. Ulteriormente ha rivolto la sua attenzione alle problematiche inerenti alla comunicazione interculturale e più generalmente alle relazioni interculturali. È in questi settori che si situano molte delle sue pubblicazioni scientifiche. Ha fatto parte del comitato di esperti del Fondo Nazionale Svizzero della Ricerca Scientifica che ha gestito il Programma nazionale di ricerca sull'Efficacia dei sistemi di formazione, ed è stato presidente della Società svizzera per la ricerca educativa e vice-presidente del comitato dell'educazione dell'OCSE.

**Albino Zgraggen**

Primo Segretario Generale USI (1996 – 2019)



Attualmente all'USI per la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

**Robert Bregy**

Segretario comunale e delegato per le questioni universitarie della Città di Lugano (2015 – oggi)

Robert Bregy (1975) è il Segretario comunale di Lugano dal 2016.

Alle dipendenze della Città dal 1990, ha ottenuto il diploma cantonale di Segretario comunale ed è stato nominato Vicesegretario nel 2004 e Segretario comunale ad interim nel 2015.

	<p>È responsabile della Divisione <u>Amministrazione generale</u> e del personale. Collabora strettamente con il Municipio e il Consiglio comunale. Dirige, sorveglia, coordina ed esegue i lavori amministrativi affidatigli dalla legge, dai regolamenti o richiesti dal Municipio o dal Sindaco.</p> <p>Bregy è anche il referente del collegio dei direttori coordinatori dei sette dicasteri, organo consultivo del Municipio inteso come un luogo di condivisione, comunicazione e approfondimento tra l'Amministrazione e l'Esecutivo. È inoltre responsabile del Digital Office, l'organo interno di coordinamento della <u>Strategia digitale di Lugano</u>.</p> <p>Oltre a dirigere l'Amministrazione, il Segretario è responsabile di <u>Lugano Living Lab</u>, una piattaforma nata da un accordo con l'Università della Svizzera Italiana (USI) che ha lo scopo di connettere e facilitare l'interazione tra cittadini, pubblica amministrazione, mondo accademico, centri di ricerca e aziende, per attivare iniziative capaci di promuovere servizi innovativi e soluzioni applicabili su larga scala, in un contesto urbano di vita reale. Infine, Bregy ricopre anche il ruolo di delegato-referente della Città di Lugano per <u>le questioni universitarie</u>.</p>
	<p>Samuele Cavadini Sindaco di Mendrisio (2018 – oggi)</p> <p>Samuele Cavadini è nato nel 1979 ed è cresciuto a Somazzo nel Quartiere di Salorino. Dopo l'apprendistato di commercio con maturità professionale integrata ha frequentato la Scuola universitaria professionale della svizzera italiana (SUPSI) a Manno presso il Dipartimento "Scienze sociali ed aziendali" ottenendo il diploma di economista aziendale SUP. È consulente alla Clientela privata presso un istituto bancario nel Mendrisiotto. Eletto in Gran Consiglio nel 2011, è rimasto in Parlamento fino al 2016, quando, nominato nell'Esecutivo di Mendrisio, ha scelto di privilegiare la carica di municipale a quella di Granconsigliere. Dal 2016 al 2018 è stato Capo Dicastero dei Dicasteri Sport e tempo libero e Museo e Cultura. Dal 27 maggio 2018 è stato eletto Sindaco della Città di Mendrisio ed in seguito rieletto nel 2021 e nel 2024.</p>
	<p>Carlo Croci già Sindaco di Mendrisio (1994 – 2018)</p> <p>Amministratore delegato, Interfida SA Interfida Holding SA (direttore) Ceresio Partners SA (direttore) lic. oec. HSG Esperto contabile diplomato e Perito revisore abilitato</p>



Giorgio Giudici

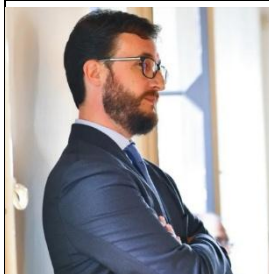
già Sindaco della Città di Lugano (1984 – 2013)

Originario di Giornico, Giorgio Giudici nacque a Lugano nel 1945. Frequentò il liceo di Lugano, conseguendo la maturità, e proseguì gli studi presso il Politecnico federale di Zurigo, dove si laureò in architettura nel 1971. Dopo gli studi universitari intraprese la professione di architetto, mantenuta in parallelo all'attività politica.

Nel 1984 venne eletto sindaco di Lugano, carica che mantenne ininterrottamente fino al 2013.

Sul piano culturale e accademico sostenne in modo determinante il progetto che portò all'istituzione dell'Università della Svizzera italiana (USI), inaugurata nel 1996, contribuendo all'insediamento a Lugano delle facoltà di scienze economiche e di comunicazione. L'appoggio politico e logistico del Municipio fu essenziale per garantire spazi e risorse all'ateneo nascente, che consolidò la città come polo universitario e culturale di rilevanza nazionale.

Conclusa l'esperienza politica nel 2013, tornò a dedicarsi prevalentemente alla professione di architetto.



Pietro Montorfani

Direttore della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano (2022 – oggi)

Pietro Montorfani ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze storiche e filologiche all'Università Cattolica di Milano ed è stato visiting scholar presso la Mary Washington University e la Katholische Universität Eichstätt. Ha pubblicato saggi sulla letteratura italiana del Cinque e dell'Ottocento e sulla storia della Svizzera italiana. Dopo avere diretto l'Archivio storico e l'Ufficio Patrimonio Culturale della Città di Lugano, da aprile 2022 è il nuovo responsabile della Biblioteca Salita dei Frati. Insegna Informatica umanistica all'Università della Svizzera italiana e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Con la raccolta di poesie *Di là non ancora* (Moretti & Vitali, 2011) ha vinto il Premio Carducci e il Premio Schiller. Collabora con le pagine culturali del "Sole 24 Ore" e dirige la rivista "Cenobio".

